

ROMANS D'ISONZO (GO). La centa.

La prima notizia della centa ("zenta"), intorno alla chiesa di Santa Maria Annunziata, presso via La Centa, risale alla donazione del 1326 della contessa di Cormons all'abbazia di Rosazzo.

Non si hanno notizie riguardo alle sorti della centa durante le invasioni turche.



La centa originariamente era costituita da una cortina di case, che circondava la chiesa formando un perimetro anulare.

Oggi gran parte della cortina risulta coperta dalla chiesa parrocchiale seicentesca. Infatti, con la costruzione dell'attuale chiesa nel 1699, parte della cinta fu demolita; le ultime demolizioni risalgono al 1960.

Ad oggi ciò che resta è un muricciolo alto circa 1 m che delimita quella che probabilmente doveva essere l'area della centa. Solo nella parte nord si conservano ancora alcune abitazioni appoggiate al muro di cinta.

Nell'estate del 2017, scavi archeologici hanno messo in evidenza resti murari in mattoni e pietra, riferibili alle fortificazioni realizzate a difesa del nucleo abitativo medievale del XIII secolo.

Si rileva che l'elemento difensivo meglio conservato è la torre difensiva dell'angolo S-O, trasformata in campanile della chiesa parrocchiale. *Fonte:*

www.ipac.regione.fvg.it